

## *Spose*

l'equazione del tempo non ha soluzioni.

L'attrito dell'aria non esercita più la sua azione  
e il pendolo continua ad oscillare all'infinito  
l'energia potenziale si riversa in energia cinetica ancora,  
e ancora.

Io custode porto un mazzo di anemoni,  
tutto ciò che mi resta in tasca sono biglie  
e vado per il sentiero assolato e sterrato di rovi e sterpi  
alla ricerca del ciondolo smarrito e mai più ritrovato,  
vado per la strettoia dove resto sospeso in apnea  
fra spasmi, nei cerchi concentrici dell'anima.  
...*Dio!*.....neppure i nostri nomi resteranno.  
Voi ora non siete altro che tachioni, spettri, frange di interferenza,  
l'eco che si frantuma su una scalinata,  
parole strascicate e volti indistinti da dietro un vetro smerigliato.  
I miei giorni sono la spirale incandescente e vorticoso dei ricordi,  
lo sparo che mi sveglia di soprassalto la notte,  
l'indice puntato contro lo specchio.

Stalagmiti nelle miniere e l'alluminio è eterno.  
Ma cosa può ripagare dell'abbandono una giovane sposa  
sola in lacrime di fronte a un chiavistello serrato.